

EDIZIONE 2016

Il ciclismo è prima di tutto libertà e passione, ma anche sano agonismo e competizione, e nel 2016 ad abbinare al meglio questo principio alla diciottesima Granfondo Liotto vicentina sono stati i granfondisti Marco Spada ed Emanuele Poeta, due cognomi due perché, rappresentanti la 'belligeranza' e l' 'intelletto', con la 'forza bruta' a trionfare al fotofinish su un esterrefatto Poeta, convinto di aver dato l'ultimo e decisivo colpo di pedale. Terzo classificato un altro cognome 'programmato', quello di Daniele Terzi.

Le dirimpettaie donne hanno visto la vittoria ben più 'easy' di Odette Bertolin che, continuando sulla scia dei nomi (Odette è un nome di origine celtica che significa 'amica dell'acqua'), è scivolata via fluente come un fiume in piena, lasciando che le più attardate rivali e grandi amiche Elisa Benedet e Tania Cinel arrivassero appaiate mano nella mano in quest'ordine, a conclusione di una lunga 'cavalcata' di 130 km nella terra del Palladio.

Nel 'mediodi fondo' di 95 km altro successo femminile in solitaria, con la trentina Serena Gazzini ad imporsi su Michela Giuseppina Bergozza e Matilde Molo, per quanto riguarda i maschi vittoria di Stefano Nicoletti su Niki Giussani e Paolo Decarli.

Circa 2000 partecipanti sono stati baciati dal sole vicentino, con un parterre di stelle al via, a cominciare dagli immancabili "VIP" Matteo Marzotto e Claudio Pasqualin, entrambi schierati con il numero 1. Presente in prima fila anche il responsabile nazionale di ACSI Ciclismo, Emiliano Borgna.

Ben dodici i comuni coinvolti dal passaggio della manifestazione, la cui essenza è stata espressa dai percorsi 'mediodi fondo' di 95 km e 1400 metri di dislivello e 'granfondo' di 130 km e 2300 metri di dislivello, fra salite da "Giro d'Italia" e gli scenari d'élite della splendida cornice vicentina.

La diciottesima Granfondo Liotto è stata un successo su tutti i fronti, in primis quello organizzativo, con i partecipanti a tessere le lodi degli organizzatori, ad esaltare la professionalità dei fratelli Liotto e dei percorsi pianificati con grande anticipo sulla tabella di marcia, con il sito [web](#) della manifestazione a spiegare passo dopo passo i punti 'critici' della gara, i luoghi e le magnifiche zone del Vicentino, capaci di regalare nuovamente un autentico 'bagno di sole' e di passione ciclistica domenicale.

La gara era competizione del Campionato Nazionale ACSI, seconda tappa Alé Challenge e terza del circuito Zero Wind Show, anch'esso patrocinato da ACSI Ciclismo.

